

Adelaide, Australia: un tour nella città delle chiese



di Francesca Spanò | @francynefertiti

Adelaide, in **Australia**, è ricordata proprio con questo appellativo: la "*città delle chiese*" e, nell'Ottocento, fu pensata come un luogo perfetto racchiuso in una sorta di griglia ben proporzionata. Intorno dovevano sorgere parchi e un sito super curato circondato da bellissimi rilievi a ovest. Originariamente doveva nascere a 96 km di distanza dal luogo attuale, ma l'incostanza del terreno portò a una decisione drastica. Oggi a ricordare colui che diede un futuro ad una destinazione che altrimenti sarebbe stata devastata da disastri naturalistici, è stata eretta una statua in bronzo su

Montefiore Hills. La collina si trova a North Adelaide ed è un angolo perfetto per catturare l'atmosfera della città. Da qui si notano i parchi che abbracciano il centro, le guglie gemelle della St. Peter Cathedral e il Torrens River a disegnare i netti profili dell'urbe.

Scoprendo Adelaide

Girarne il centro è piuttosto facile, visto che come già detto è particolarmente ordinato. Un tour a tema può comprendere **Victoria Square** da dove prendere il tram per la spiaggia di Glenelg. C'è poi **North Terrace**, con i suoi alberi a rappresentare un interessante centro culturale, con musei ed edifici in stile coloniale. Chi vuole dedicarsi allo shopping, deve raggiungere la zona di **Rundle Mall**, sempre carica da musicisti e giocolieri di strada. **Hindley Street**, invece, è il quartiere a luci rosse, sicuramente meno eccessivo di King Cross a Sidney. Per trovare uno dei santuari gastronomici locali, si deve andare in Gouger Street. Al **Central Market**, infatti, si trova di tutto, dalla frutta ai formaggi, fino al pesce e ai formaggi e la zona è carica di ristoranti. E poi c'è il quartiere degli artisti, il **Rundle Street**, tra enoteche e bistrot.

Cosa vedere ad Adelaide

La parte cittadina più vasta è quella che comprende il centro commerciale, mentre la più piccola è North Adelaide, tra verde e graziose residenze. Le due sezioni sono collegate tramite **Adelaide Bridge**, che si getta sul Torrens. Quest'ultimo, grazie a una diga è diventato un lago nella parte occidentale. Per esplorarla si può partire dal sud del ponte, all'angolo tra King William Street e North Terrace. Da qui è facile raggiungere tutti i luoghi di interesse: la pinacoteca, il centro manifestazioni, il South Australian Museum, il Parliament House. il Government House, il casinò, i Botanic

Gardens e lo zoo. Noto è la **Old Parliament House**, del 1855 che accoglie un museo della costituzione. Una visita la merita anche l'**Art Gallery of South Australia** che custodisce la più grande collezione d'arte australiana del Paese. Da segnare in agenda, infine, l'**Ayers House**, il miglior esempio di architettura stile reggenza in Australia.

Perché è chiamata la città delle chiese

L'appellativo di City of Churches è più un ricordo dell'antica Adelaide. Un tempo, infatti, si diceva che per ogni tempio religioso costruito, si realizzava anche un bar per il relax meno pio.

© TravelGlobe RIPRODUZIONE RISERVATA